



AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN MOBILITA' VOLONTARIA DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER IL BIENNIO 2025-2026

L'ATER di Padova indice il presente bando di concorso per l'anno 2025 per l'assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica individuati nel "Piano di mobilità" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 122 del 17/12/2024 ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale n. 39/2017 e dell'art. 21 del Regolamento Regionale n. 4/2018.

L'ATER di Padova provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Destinatari del presente bando sono gli assegnatari di alloggi di E.R.P. di proprietà dell'ATER, ubicati in qualsiasi comune della provincia di Padova e di proprietà dei Comuni in convenzione con Ater.

Sono esclusi dal presente bando gli assegnatari di alloggi riservati alle forze dell'ordine (art. 29 della L.R.V. n. 39/2017).

1) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE.

Possono partecipare al presente bando di concorso gli assegnatari di alloggi E.R.P. di proprietà dell'ATER, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero;
- b) situazione economica del nucleo familiare rappresentata dall'ISEE-ERP ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) della L.R.V. n. 39/2017 e dell'art. 25 della L.R.V. n. 44 del 25/11/2019 (risultante da attestazione ISEE);
- c) possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L.R.V. n. 39/2017;
- d) abitazione stabile nell'alloggio;
- e) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;
- f) non aver mutato la destinazione d'uso dell'alloggio;
- g) non aver adibito l'alloggio ad attività illecite;
- h) non aver causato gravi danni all'alloggio o alle parti comuni dell'edificio;
- i) non essere responsabile di grave e reiterata inosservanza alle norme del regolamento condominiale o dell'autogestione;
- j) non avere accumulato una morosità nel pagamento dei canoni di locazione, delle spese di autogestione e oneri accessori superiore a quattro mensilità;
- k) non avere in corso procedimenti di annullamento/decadenza dall'assegnazione o non risultare decaduto dall'assegnazione;
- l) non avere in corso procedimenti di sfratto o non essere già intervenuta convalida di sfratto.

I requisiti dovranno essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare sia alla data di scadenza del bando, che in fase di assegnazione in mobilità e stipulazione del contratto di locazione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporta l'esclusione dalla graduatoria, oltre all'eventuale avvio del procedimento di decadenza dall'assegnazione.

Ai fini del presente bando di concorso, i componenti il nucleo familiare autorizzati ad abitare nell'alloggio in qualità di "ospiti" non verranno considerati. Pertanto, il nucleo familiare potrà concorrere per ottenere un

cambio in alloggio adeguato, esclusivamente con riferimento ai propri componenti e non ad eventuali "ospiti". Allo stesso modo, non si terrà conto degli "ospiti" nell'attribuzione dei sotto riportati punteggi.

In caso di "coabitazione" autorizzata ai sensi dell'art. 17 comma 7 del R.R.V. n. 4/2018 il nucleo familiare potrà concorrere con riferimento ai propri componenti e al "coabitante" autorizzato, per il quale non si terrà conto nell'attribuzione dei sotto riportati punteggi.

2) CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (ART. 28 L.R. N. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, è formata sulla base dei punteggi più sotto definiti e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare.

Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive. Sulla base delle condizioni dichiarate e/o documentate dall'assegnatario nella domanda, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

A. Inidoneità oggettiva dell'alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita e di salute per la presenza nel nucleo familiare di componenti anziani, portatori di handicap o di persone comunque affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria, certificata da apposita commissione sanitaria:

A.1. Per anziani presenti nel nucleo familiare, con età superiore ai 70 anni, o portatori di handicap con invalidità di cui al comma 3 art. 3 della L. 104/92 o individuo con impedimento alla deambulazione certificato da apposita commissione sanitaria con invalidità grave non inferiore al 100%:

- | | |
|---|----------|
| - abitante in alloggio con scale interne | punti 6 |
| - presenza di scale per raggiungere l'ascensore | punti 6 |
| - abitante al piano rialzato o al 1° piano, senza ascensore | punti 6 |
| - abitante al 2° piano, senza ascensore | punti 8 |
| - abitante dal 3° piano, senza ascensore | punti 10 |

A.2. Per la presenza nel nucleo familiare di almeno un componente con problemi motori, portatore di handicap con invalidità pari o superiore al 67% o disturbo alla deambulazione certificato da apposita commissione:

- | | |
|---|---------|
| - abitante in alloggio con scale interne | punti 4 |
| - presenza di scale per raggiungere l'ascensore | punti 4 |
| - abitante al piano rialzato o al 1° piano, senza ascensore | punti 4 |

- abitante al 2° piano, senza ascensore punti 6

- abitante dal 3° piano, senza ascensore punti 8

A.3 per componente unico utilizzatore dell'alloggio con età superiore a 75 anni e invalidità riconosciuta dalla competente commissione sanitaria con percentuale:

- da 67% a 99% punti 2

- pari al 100% punti 4

(Le condizioni di punteggio di cui alla lettera A sono tra loro cumulabili)

B. Situazioni di sottoutilizzazione/sovraffollamento rispetto a parametri e criteri definiti dall'art. 10 del R.R.V. n. 4/2018, secondo il livello di scostamento in eccedenza e in difetto:

B.1. Sovraffollamento:

- se 4 (o più) persone in più punti 10

- se 3 persone in più punti 8

- se 2 persone in più punti 6

B.2. Sottoutilizzo:

- se 4 (o più) persone in meno punti 8

- se 3 persone in meno punti 6

- se 2 persone in meno punti 4

C. Esigenze di avvicinamento al luogo di lavoro o di cura e assistenza, per la presenza di anziani, portatori di handicap o di componenti con difficoltà alla deambulazione:

C.1. difficoltà a raggiungere luogo di lavoro punti 4

C.2. difficoltà a raggiungere le strutture socio-sanitarie o dal posto di assistenza dell'anziano e/o di portatori di handicap con documentata necessità di assistenza: punti 6

C.3. Esigenze di avvicinamento a genitori o figli qualora trattasi di anziani con almeno 75 anni di età e/o portatori di handicap uguale o superiore al 100% con comprovata necessità di assistenza: punti 6

D. Ulteriori motivazioni di disagio personale o familiare cui concorra significativamente la collocazione abitativa, confermate da attestazione rilasciata da enti preposti sull'effettiva condizione di bisogno:

D.1 Per chi si trovi in gravi condizioni di disagio personale o familiare, documentate con relazione del servizio sociale: punti 6

D.2 Per chi si trovi in gravi condizioni di disagio economico o sociale a seguito sopraggiunte condizioni economiche sfavorevoli, dovute a onerosità del canone di locazione e/o oneri accessori, in rapporto alla situazione economico patrimoniale documentate da attestazione comunale sull'effettiva condizione di bisogno punti 6

D.3 Disagio personale o sociale dovuto a cause diverse, adeguatamente documentate da enti preposti e/o autorità giudiziarie punti 4

3) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti dall'ATER di Padova e sottoscritte presso la sede di via Raggio di Sole, 29 Padova previo appuntamento.

- i richiedenti per la presentazione della domanda dovranno prenotare con congruo anticipo un appuntamento all'Ater di Padova inviando una e-mail al seguente indirizzo **bandomobilita2025@aterpadova.com** riportando nell'oggetto **"RICHIEDENTE SIG./A (COGNOME E NOME E RECAPITO TELEFONICO PERSONALE)"**, a partire dal giorno **15 GENNAIO 2025** e non oltre le ore 12 del giorno **28 FEBBRAIO 2025** allegando obbligatoriamente:
 - documento d'identità in corso di validità;

L'Ufficio Assegnazioni e Contratti provvederà a rispondere a mezzo e-mail indicando giorno ed ora dell'appuntamento.

I richiedenti dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora dell'appuntamento fissato, **presso la sede dell'Ater di Padova in Via Raggio di Sole n. 29**, ove si procederà alla compilazione e sottoscrizione della domanda sulla base della documentazione attestante l'attribuzione del punteggio.

Non è ammessa alcuna altra forma di presentazione della domanda.

Sulla domanda sottoscritta e presentata in originale dovrà essere apposta **una marca da bollo da euro 16.00.**

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'assegnatario e dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente e la documentazione necessaria per la verifica dei requisiti e l'attribuzione dei punteggi.

L'ATER di Padova si riserva, in ogni caso, di autorizzare cambi di alloggio in deroga alla disciplina indicata nel presente bando, qualora, dovendo far fronte a casi peculiari e gravi, i tempi necessari per espletare la regolare procedura possano arrecare un grave pregiudizio all'assegnatario o all'ente gestore (art. 21 – comma 9 – L.R.V. n. 39/2017)

ATER di Padova su autorizzazione espressa del richiedente provvederà inoltre a segnalare agli interessati allo “scambio consensuale” gli alloggi con le caratteristiche di adeguatezza e compatibilità dei nuclei interessati alla mobilità volontaria al fine di soddisfare la richiesta in mancanza di disponibilità di immobili, nell’assoluto rispetto della privacy.

DOCUMENTAZIONE INDISPENSABILE PER ATTESTARE CONDIZIONI OGGETTIVE E SOGGETTIVE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI PUNTEGGI:

- a) autocertificazione sul possesso dei requisiti di partecipazione al concorso;
- b) certificato della commissione sanitaria competente attestante la qualità di portatore di handicap e la relativa percentuale di invalidità riconosciuta;
- c) dichiarazione del datore di lavoro indicante l'ubicazione dell'attività lavorativa; in alternativa dichiarazione sostitutiva che consenta all'ATER di svolgere i controlli sulla sua veridicità;
- d) dichiarazione resa dal soggetto che fornisce assistenza in caso di necessità di avvicinamento a luoghi di cura e assistenza per anziani con età superiore a 70 anni ovvero per portatori di handicap con invalidità certificata dalla commissione di cui al punto a);
- e) documentazione comprovante necessità di assistenza in caso di esigenza di avvicinamento a genitori ovvero figli qualora trattasi di anziani con età superiore a 70 anni ovvero per portatori di handicap con invalidità certificata dalla commissione di cui al punto a);
- f) documentazione medica specialistica attestante la necessità di avvicinamento alle strutture socio-sanitarie o al posto di assistenza familiare o di terzi;
- g) documentazione specifica attestante il disagio lamentato;
- h) documentazione specifica attestante i motivi di disagio economico e relazione servizi sociali;
- i) eventuale altra documentazione rilasciata da enti preposti.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

4) TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Il presente bando rimarrà aperto **fino alle ore 12.00 del giorno 17 MARZO 2025.**

Trascorso tale termine non saranno più accettate domande di cambio alloggio fino al prossimo bando di concorso.

5) ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

L'ATER di Padova, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni qualora, a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso all'ATER di Padova.

L'ATER di Padova decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dalla conclusione dell'esame dei ricorsi pervenuti.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria e conserverà la sua efficacia fino a che non verrà sostituita, a seguito di un nuovo bando di concorso.

6) MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE IN MOBILITÀ VOLONTARIA DEGLI ALLOGGI.

L'assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi agli aventi diritto, è disposta dall'ATER di Padova, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della L.R.V. n. 39/2017, secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva tenendo conto delle disposizioni previste dall'art. 21 del R.R.V. n. 4/2018.

L'assegnazione è effettuata sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei parametri stabiliti dall'art. 10 del R.R.V. n. 04/2018:

da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera);
da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere);
da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere);
da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere);
da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere);
oltre i 95 mq. per sei o più persone.

Possono, comunque, essere effettuate assegnazioni in deroga, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

La mancata accettazione o l'ingiustificato rifiuto del cambio di un alloggio idoneo disposto in via definitiva, comporterà l'esclusione dalla graduatoria, nonché comporterà la decadenza del beneficio della superficie rettificata in caso di alloggio sovradimensionato.

L'assegnatario a cui venga concesso un cambio, dovrà rilasciare nella piena disponibilità dell'ATER di Padova l'alloggio, precedentemente occupato, in buono stato e libero da persone e cose anche interposte, entro 30 giorni dalla data di consegna del nuovo alloggio e occupare, nello stesso termine, il nuovo alloggio.

L'assegnazione in mobilità volontaria comporta la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione con il versamento dell'imposta di bollo e di registro e delle altre spese contrattuali.



AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

7) MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE.

Il canone dell'alloggio assegnato in mobilità volontaria viene determinato e applicato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 04/2018.

8) PUBBLICITA' DEL BANDO.

Il presente Bando è pubblicato sul sito dell'Ater di Padova e inviato a tutti i Comuni della Provincia di Padova ove vi sono alloggi.

9) INFORMATIVA PER IL TRATAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, si informa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati presso l'Ater di Padova, per le finalità inerenti il procedimento di mobilità di cui al presente Bando.

10) RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni in merito a quanto sopra indicato, i richiedenti potranno telefonare all'ATER di Padova al n. 049/8732983 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Ufficio Assegnazioni e Contratti dell'Ater di Padova

Indirizzo mail: bandomobilità2025@aterpadova.com

Padova, li

F.to ATER di Padova

Il Presidente

Tiberio Businaro